

IL PRESIDENTE
f.to: Pace Marianna

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to: Gentile Marisa Giovanna

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Gerlando Schembri

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 3 del 29/01/2015

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 13.02.15,
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. _____ Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 23.02.15
 - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 12.02.15



IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Proposta di mozione, rivolta agli Organi di Governo del Comune di Castronovo di Sicilia, affinché intraprendano tutte le azioni di pressione di propria competenza dirette agli Organi di Governo Nazionale e ai mezzi di comunicazione volte alla sensibilizzazione in ordine alle problematiche inerenti l'espropriazione della prima casa, in cui versano molti cittadini residenti nel territorio comunale.

L'anno duemilaquindici, addì ventinove del mese di Gennaio, alle ore 21,00, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione straordinaria e urgente, in seduta pubblica di prosecuzione nelle persone dei Sigg.:

		Presente	Assente
1	GENTILE Marisa Giovanna	x	
2	BUTERA Gianluca	x	
3	MIRABILE Claudia	x	
4	BIANCOROSSO Rossella	x	
5	CICCIA Filippo	x	
6	PACE Marianna	x	
7	LA BARBERA Vincenzo	x	
8	PIAZZA Giorgio	x	
9	TIRRITO Tiziana Maria	x	
10	COLLETO Calogero	x	
11	DI FRANZA Gianluigi	x	
12	TIRRITO Tiziana Crocina	x	
13	VERRI Concetta Veronica		x
14	BUSCARINO Carmelina		x
15	MICELI SOLETTA Vita Alba	x	
TOTALE		13	2

Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta il Sindaco e l'Assessore Marino.

Assume la Presidenza la Sig.ra Pace Marianna, che assistita dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

IL Presidente relaziona sull'argomento riguardante l'oggetto condividendo la nota pervenuta in data 14/01/2015 prot. N. 250 da parte dell'ARS " GRUPPO PARLAMENTARE MOVIMENTO CINQUE STELLE ";

Considerato che nessun intervento è stato fatto da parte dei Consiglieri presenti, **il Presidente** mette ai voti il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 13 su 13 presenti.

DELIBERA

di approvare all'unanimità la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____

Il _____ **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li 22.01.2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Proposta di Mozione rivolta agli Organi di Governo del Comune di Castronovo di Sicilia affinché intraprendano tutte le azioni di pressione di propria competenza dirette agli Organi di Governo Nazionale e ai mezzi di comunicazione volte alla sensibilizzazione in ordine alle problematiche inerenti l'espropriazione della prima casa, in cui versano molti cittadini residenti nel territorio comunale.

Il Presidente del Consiglio

IL PROPONENTE



L'ISTRUTTORE

Settore Amministrativo



Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N° 3 del 29.01.2015

Premesso che:

con nota pervenuta in data 14/01/2015 prot. 250 il gruppo parlamentare Movimento Cinque Stelle, ha trasmesso una nota, invitando le Amministrazioni Comunali a rendersi parte attiva verso le forze di governo, per l'approvazione definitiva del disegno di legge voto, in ordine alle problematiche inerenti l'espropriazione della prima casa, in cui versano molti cittadini residenti nel territorio comunale;

negli ultimi anni si registrano, in tutto il territorio nazionale, casi di suicidio di cittadini che hanno subito l'espropriazione della prima casa e/o dell'immobile destinato all'esercizio di una attività economica, per debiti a volte irrisori, anche quando questi costituiscano l'unico alloggio e l'unica opportunità per il basilare sostentamento della propria famiglia;

L'incalzare della crisi e le vigenti disposizioni di legge, inique e avulse dalla realtà, presumibilmente vedranno il ripetersi di queste tragedie familiari, determinando sempre più esclusione ed emarginazione sociale per i sopravvissuti, i quali non potranno più sopperire ai propri elementari fabbisogni;

Considerato che:

il sistema delle espropriazioni immobiliari, inoltre, appare in contrasto con qualsiasi norma di buon senso e legalità, in quanto le indagini condotte da molte Procure hanno negli anni dimostrato come le aste pubbliche siano frequentate, oltre che da speculatori privi di scrupoli mossi dall'intento di lucrare sui drammi altrui, anche e soprattutto da personaggi e prestanome della criminalità organizzata.

Atteso che:

le espropriazioni più odiose ed inaccettabili colpiscono, ebbene, numerosi cittadini proprietari di un unico immobile di valore contenuto i quali, a causa delle contingenze economiche e dopo anni di comportamenti virtuosi, non sono più in grado di onorare un debito nei confronti dello Stato o di un istituto bancario, mentre può essere sottratto alla procedura di espropriazione un immobile ad uso abitativo che sia di ingente valore di mercato, comportando così una discriminazione ancora una volta a sfavore delle fasce più deboli;

Tale stato di emergenza, soprattutto perché colpisce i più bisognosi, non può che riguardare gli organi di Governo comunale che, pur non potendo rimanere insensibili alle esigenze e istanze dei propri cittadini, non dispongono purtroppo delle risorse economiche per far fronte alle necessità abitative e all'assistenza delle famiglie che versano in stato di indigenza.

Appreso che:

anche nel territorio del Comune di Castronovo di Sicilia si verificano numerosi casi di espropriazione della prima casa, che colpiscono famiglie anche in presenza di figli minori;

Considerato che:

con la sentenza resa nella causa C-34/13, la Terza Sezione della Corte di Giustizia Ue si è pronunciata, il 10 settembre 2014, sull'interpretazione delle direttive 93/13/CEE, estende il blocco del pignoramento dell'abitazione principale – già previsto dal c.d. decreto «del fare» nei soli confronti dello Stato e del suo "braccio esecutivo" Equitalia – anche nei confronti dei privati, soprattutto banche e finanziarie;

anche la Suprema Corte di Cassazione, con la sentenza del 12 settembre 2014, n.19270, ha contribuito ad ampliare la tutela del diritto alla prima casa stabilendone l'impignorabilità da parte di Equitalia, con estensione della validità della disposizione contenuta nel decreto «del fare» anche per i procedimenti in corso;

L'ARS ha approvato la Legge Voto "*Disposizioni in tema di impignorabilità della prima casa e dei beni mobili e immobili strumentali all'esercizio di imprese, arti e professioni e di riforma del sistema di riscossione esattoriale*", la quale dà concretamente una soluzione alle problematiche sopra esposte; spetta ora al Governo nazionale farsi carico di darle seguito e rispondere così alle richieste di aiuto, non più ignorabili, dei propri cittadini.

Impegna il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale

affinché pongano in essere tutte le azioni di pressione di propria competenza dirette a sollecitare un intervento urgente degli Organi di Governo nazionale allo scopo di dar seguito al Disegno di Legge voto della Regione Sicilia sull'impignorabilità della prima casa e sollecitare i mezzi di comunicazione locali per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche sottese.